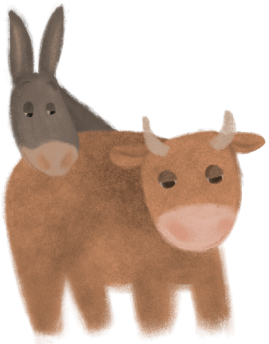

SECONDA SETTIMANA DI AVVENTO

martedì 7 dicembre

Colui che ci cambia

Ascoltiamo la Parola

Dal libro del profeta Isaia 40, 3-4

Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio.
Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati;
il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata.

Dal Vangelo secondo Matteo 18, 14

Così è volontà del Padre vostro che è nei cieli, che neanche uno di questi piccoli si perda.

Riflettiamo

Avremmo dovuto essere pronti, avremmo dovuto saperlo: i profeti l'avevano annunciato, Giovanni il battista l'aveva gridato. Avremmo dovuto accoglierlo. Lui, invece, ha accolto noi.
Colui che stiamo attendendo non è per pochi: neanche uno si deve perdere. E quando Lui arriva, non è una festa passeggera, di un momento: il mondo cambia, valli e monti si spostano, i terreni mutano. E noi? Rimaniamo sempre uguali o cambiamo?

Preghiamo insieme

O Signore, guardando il nostro presepe, vediamo che il Bambino ha già una scorta, come un re: nessun soldato, ma un bue ed un asino. Buffi, divertenti, ma in realtà seri ed eleganti: non siamo solo noi, coi pastori, a correre per conoscere Gesù. Già gli animali rendono omaggio al piccolo Re.
Grazie Signore perché con loro possiamo riconoscerti e adorarti.

PADRE NOSTRO